



COMUNE DI CALCI

Provincia di Pisa

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Mendicino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 18 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Calci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calci, 18 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Mendicino

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	10
proventiLa nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
Verifica della coerenza interna	12
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	14
A) ENTRATE	14
Entrate da fiscalità locale.....	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
Proventi dei servizi pubblici.....	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	19
Spese per acquisto beni e servizi	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	20
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa	21
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto, Dott. Stefano Mendicino, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 4 del 31/01/2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 13/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 12/12/2019 con delibera n. 202, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

VISTO:

- ✓ le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ✓ lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- ✓ lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- ✓ i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ✓ il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, in data 06/12/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Calci registra una popolazione, al 01.01.2019, di n. 6.405 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL;
- al d.m. 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'Organo consiliare ha approvato, con deliberazione n. 18 del 30/04/2019, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 19/04/2019, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto, ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	951.920,25
di cui:	
a) Fondi vincolati	87.026,99
b) Fondi accantonati	598.678,54
c) Fondi destinati ad investimento	35.473,31
d) Fondi liberi	230.741,41
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	951.920,25

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.072.818,12	1.498.384,02	1.498.384,02
di cui cassa vincolata	13.796,37	72.318,41	64.382,34
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare, in ogni momento, l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione						
BILANCIO DI PREVISIONE						
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	531.225,44	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	378.160,51	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	60.528,93	0,00	
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.498.384,02	859.274,57	
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.906.936,29	previsione di competenza previsione di cassa	3.973.434,17 5.848.262,44	4.109.559,32 6.016.495,61	4105366,67
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	718.824,75	previsione di competenza previsione di cassa	1.852.434,03 1.277.422,38	1.282.504,49 2.001.329,24	1166902,57
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	206.753,72	previsione di competenza previsione di cassa	856.511,82 1.233.349,05	884.381,23 1.091.134,95	889881,23
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	321.471,25	previsione di competenza previsione di cassa	1.916.370,00 845.262,20	687.370,00 1.008.841,25	310000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 67.458,48	0,00 0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	100000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	183.221,94	previsione di competenza previsione di cassa	1.038.190,00 1.181.477,14	1.038.190,00 1.221.411,94	1038190,00
	TOTALE TITOLI	3.337.207,95	previsione di competenza previsione di cassa	9.636.940,02 10.453.231,69	8.002.005,04 11.339.212,99	7610340,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.337.207,95	previsione di competenza previsione di cassa	10.606.854,90 11.951.615,71	8.002.005,04 12.198.487,56	7610340,47

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo plu
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è pos
libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedent
accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.258.879,04	7.201.087,80	6.162.111,18	6.061.144,18	6.067.304,31	
			di cui già impegnata*	370.417,93	19.977,66	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	8.293.397,66	8.420.990,20		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	495.305,14	2.228.003,82	667.370,00	399.000,00	488.000,00	
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	1.351.775,54	1.162.675,14		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	15.000,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	139.573,28	134.333,88	112.006,29	89.846,16	
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	177.325,71	134.333,88		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	194.956,80	1.038.190,00	1.038.190,00	1.038.190,00	1.038.190,00	
			di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsione di cassa	1.261.415,99	1.223.146,80		
	TOTALE TITOLI	2949140,98	10.606.854,90	8.002.005,06	7.610.340,47	7.683.340,47	
			di cui già impegnata*	370.417,93	19.977,66	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	11.098.914,90	10.941.146,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2949140,98	10.606.854,90	8.002.005,06	7.610.340,47	7.683.340,47	
			di cui già impegnata*	370.417,93	19.977,66	0,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	11.098.914,90	10.941.146,02		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16, i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Qualora l'Ente intenda applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio, è necessario allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019.

L'avanzo presunto indicato nella tabella a) allegata al bilancio 2020-2022 è quantificato in € 1.502.676,68.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo pluriennale vincolato è allegato alla tabella b) del Bilancio di previsione 2020-2022

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	859.274,57
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.016.495,61
2	Trasferimenti correnti	2.001.329,24
3	Entrate extratributarie	1.091.134,95
4	Entrate in conto capitale	1.008.841,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.221.411,94
TOTALE TITOLI		11.339.212,99
TOTALE GENERALE ENTRATE		12.198.487,56

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	8.420.990,20
2	Spese in conto capitale	1.162.675,14
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	134.333,88
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.233.146,80
TOTALE TITOLI		10.951.146,02
SALDO DI CASSA		- 10.951.109,02

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 64.382,34 (in questo caso, approvando il bilancio di previsione entro il 31.12.2019, è ovviamente un dato stimato).

L'Ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui, più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		859.274,57	859.274,57	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.906.936,29	4.109.559,32	6.016.495,61	6.016.495,21
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	718.824,75	1.282.504,49	2.001.329,24	2.001.329,24
3	<i>Entrate extratributarie</i>	206.753,72	884.381,23	1.091.134,95	1.091.134,95
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	321.471,25	687.370,00	1.008.841,25	1.008.841,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	183.221,94	1.038.190,00	1.221.411,94	1.221.411,94
	TOTALE TITOLI	3.337.207,95	8.002.005,04	11.339.212,99	11.339.212,59
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.337.207,95	8.861.279,61	12.198.487,56	11.339.212,59

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2258879,04	6.162.111,18	8.420.990,22	8.420.990,22
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	495305,14	667.370,00	1.162.675,14	1.162.675,14
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		134.333,88	134.333,88	134.333,88
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	194956,80	1.038.190,00	1.233.146,80	1.233.146,80
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2949140,98	8.002.005,06	10.951.146,04	10.951.146,04
	SALDO DI CASSA				1.247.341,52

La cassa appare adeguata alle dimensioni ed all'attività dell'Ente.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

		Allegato n.9 - Bilancio di previsione			
BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			859.274,57		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.276.445,04 0,00	6.162.150,47 0,00	6.135.150,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		6.162.111,16	6.061.144,18	6.067.304,31
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			207.103,00	216.297,47	216.297,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		134.333,88 0,00 0,00	112.006,29 0,00 0,00	89.846,16 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-20.000,00	-11.000,00	-22.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.000,00 0,00	11.000,00 0,00	22.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I+L+M					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		687370,00	410000,00	510000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20000,00	11000,00	22000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		667370,00 0,00	399000,00 0,00	488000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 20.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite dall'utilizzo dei proventi di urbanizzazione.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto con delibera di Giunta n. 201 del 12/12/2019, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul DUP e la relativa nota di aggiornamento l'Organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 14 del 18 dicembre 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 12 in data 16 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale, nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

L'Organo di revisione ha verificato che tale Piano è stato redatto quale strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98

L'Organo di revisione ha verificato che tale Piano è stato redatto quale strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 15 del 18 dicembre 2019.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (d.lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Entrate da fiscalità locale

IMU

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base, ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 d.l. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.636.719,26, con nessun aumento rispetto al 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 150.000,00, con un aumento di € 20.000,00 rispetto alla somma prevista per il 2019.

L'ente dovrà provvedere, a norma dell'art. 31, comma 20, della legge 27/12/2002 n. 289, a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente, nel bilancio 2020, non ha previsto l'introito di alcuna somma per il tributo TASI.

TARI

L'ente prevede di approvare, in data 23/12/2019, il Piano Finanziario e le tariffe Tari 2020.

La proposta di deliberazione elaborata dall'Ufficio Tecnico esaminata dal revisore prevede, nel bilancio 2020, la somma di euro 1.146.334,39 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero, in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è già stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 9 del 25/02/2016.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2020, con quanto deliberato nello scorso anno, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento, con esenzione a € 10.000,00; inoltre, da questo anno è stata introdotta l'esenzione per i soggetti ultrasettantenni che vivono da soli ed il cui unico reddito derivi esclusivamente da redditi di pensione inferiori ad € 11.000,00 ed una esenzione per i soggetti con disabilità riconosciuta superiore al 90%, il cui unico reddito sia inferiore a € 11.000,00.

Il gettito è previsto in euro 799.540,60, in linea con l'accertamento del il 2019, stimato sulla base delle entrate accertate e incassate nell'esercizio finanziario 2018, come da indicazioni ARCONET.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	14.733,00	16.233,00	16.233,00	16.233,00
COSAP	43.000,00	43.000,00	43.500,00	44.500,00
Totale	57.733,00	59.233,00	59.733,00	60.733,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	130.000,00	67.796,00	230.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	130.000,00	67.796,00	230.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	144.820,59	69.847,51	74.973,08
2019 (assestato o rendiconto)	161.026,07	60.000,00	101,026,07
2020 (assestato o rendiconto)	200.000,00	20.000,00	180.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	300.000,00	11.000,00	289.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	350.000,00	22.000,00	328.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	135.000,00	135.000,00	135.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE SANZIONI	136.000,00	136.000,00	136.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	14.103,00	14.701,79	14.701,79
Percentuale fondo (%)	10,37%	10,81%	10,81%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 60.567,75, per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (d.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 448,65, per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (d.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 199, in data 12/12/2019, la somma di euro 60.567,75 (previsione meno fondo) è stata destinata, per il 50%, negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada, sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Trasporto scolastico alunni	35.000,00	86.000,00	40,70%
Mense scolastiche	125.000,00	180.000,00	69,44%
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), in corrispondenza delle previsioni di cui sopra, è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Trasporto scolastico alunni	35.000,00	10.000,00	35.000,00	9.806,07	35.000,00	9.806,07
Mense scolastiche	125.000,00	6.000,00	125.000,00	5.611,78	125.000,00	5.611,78
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	160.000,00	16.000,00	160.000,00	15.417,85	160.000,00	15.417,85

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo, con proprio atto, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 16.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	1.507.424,68	1.491.975,82	1.491.975,82
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	140.188,43	140.188,43	138.188,43
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	3.530.954,17	3.442.500,61	3.335.381,26
104	Trasferimenti correnti	0,00	628.429,04	627.429,04	747.429,04
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	37.011,84	31.752,81	27.032,29
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	318.103,00	327.297,47	327.297,47
	Totale	0,00	6.162.111,16	6.061.144,18	6.067.304,31

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 55,7 della legge 296/2006, rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.315.930,12, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa media del triennio 2007-2009 di € 54.016,58, dato che nel solo anno 2009 era pari a zero;

La spesa indicata comprende l'importo di € 17.677,58 nell'esercizio 2020, di € 17.677,58 nell'esercizio 2021 e di € 17.677,58 nell'esercizio 2022, a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	1.252.240,33	1.507.424,68	1.491.975,82	1.491.975,82
Spese macroaggregato 103	118.711,42	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	82.468,00	93.126,34	94.501,30	94.501,30
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: trasferimenti da altri enti	72.709,47	39.071,17	39.071,17	39.071,17
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.526.129,22	1.639.622,19	1.625.548,29	1.625.548,29
(-) Componenti escluse (B)	210.199,10	327.328,35	327.328,35	327.328,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.315.930,12	1.312.293,84	1.298.219,94	1.298.219,94
(ex art. 1, comma 55,7, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.315.930,12.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, d.lgs. 165/2001)

Non son previste spese per incarichi di collaborazione.

Spese per acquisto beni e servizi

Ai sensi del art. 21-bis comma 2 d.l. n. 50/2017, a decorrere dal 2018, avendo l'Ente approvato sia i Bilanci che i Rendiconti nei termini di legge e rispettato il pareggio di bilancio, non si applicano più le limitazioni di spese ex d.l. 78/2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021, risultano dai prospetti che seguono, per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando, all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020				
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.109.559,32	176.868,93	177.000,00	131,07
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.282.504,49	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	884.381,23	28.613,66	30.103,00	1.489,34
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	687.370,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	6.963.815,04	205.482,59	207.103,00	1.620,41
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.276.445,04	205.482,59	207.103,00	1.620,41
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	687.370,00	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2021				
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.105.366,67	186.177,82	186.177,82	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.166.902,57	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	889.881,23	30.119,64	30.119,84	0,20
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	310.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	6.472.150,47	216.297,46	216.297,66	0,20
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.162.150,47	216.297,46	216.297,66	0,20
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	310.000,00	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2022				
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.105.366,67	186.177,82	186.177,82	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.136.902,57	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	892.881,23	30.119,84	30.119,84	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	360.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	6.495.150,47	216.297,66	216.297,66	0,00
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.135.150,47	216.297,66	216.297,66	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2020 - euro 25.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;
- anno 2021 - euro 25.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 25.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità dell'Ente.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	17.677,58	17.677,58	17.677,58
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.277,58	20.277,58	20.277,58

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2019, a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del d.lgs. 33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica, entro il 30/04/2019, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni ancora in essere, per le quali si precisa che gli ultimi bilanci approvati presentano tutti un risultato di bilancio positivo:

RAGIONE SOCIALE	QUOTA
APES	1,100%
CTT NORD	0,672%
GEOFOR PATRIMONIO srl	0,998%
RETIAMBIENTE SPA	0,390%
AMICO BUS SRL	10,00%
TOSCANA ENERGIA SPA	0,300%
PISAMO SRL	0,500%
CPT SRL (In liquidazione)	1,330%
GEA SRL (In liquidazione)	1,509%

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, d.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera di Consiglio n. 46 del 28/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, d.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio n. 66 del 28/11/2019 (entro, quindi, il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del d.l. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014, e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04/12/2019.

A tal proposito, si invita alla consultazione della revisione ordinaria delle partecipazioni, ex art. 20 d.lgs. nr.175 del 19/08/2016, come modificato dal d.lgs. n. 100 del 16/06/2017 e approvato con deliberazione di Consiglio n. 66 del 28/11/2019.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	1,00 0,00	0,00	0,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	2,00 0,00	0,00	0,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	3,00 0,00	0,00	0,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	4,00 0,00	0,00	0,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	5,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	6,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	7,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	9,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	37,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	37,00 0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

Il Comune, nel corso del 2019, intende acquisire un immobile per adibirlo a magazzino comunale e sede della protezione civile. La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art. 1, comma 138, l. n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis d.l. 50/2017.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo a condizione che:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha, inoltre, verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della l. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della l. 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.145.269,83	961.280,53	824.707,25	690.373,37	678.367,08
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	100.000,00	150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	183.989,30	136.573,28	134.333,88	112.006,29	89.846,16
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	961.280,53	824.707,25	690.373,37	678.367,08	738.520,92

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la se-

guente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	50.917,47	43.131,69	37.011,84	31.752,81	27.032,29
Quota capitale	183.989,30	139.573,28	134.333,88	112.006,29	89.846,16
Totale fine anno	234.906,77	182.704,97	171.345,72	143.759,10	116.878,45

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	50.917,47	43.131,69	37.011,84	31.752,81	27.032,29
entrate correnti	5.167.201,30	6.023.800,90	5.813.700,54	5.813.700,54	5.813.700,54
% su entrate correnti	0,99%	0,72%	0,64%	0,55%	0,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i trasferimenti e i mutui.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/07

L'Organo di revisione chiede che venga approvato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della legge n. 244/07. L'Ente è, infatti, tenuto a redigere e approvare tale documento.

f) Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Organo di revisione chiede che venga approvato il Programma biennale di acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. L'Ente è, infatti, tenuto a redigere e approvare tale documento.

g) Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

L'Organo di revisione chiede che venga approvato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, commi 594-599, legge 24.12.2007 n. 244. L'Ente è, infatti, tenuto a redigere e approvare tale documento.

h) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto, altresì, divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del d.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Mendicino